

DECISIONE DI AFFIDAMENTO N. 4 DEL 09/06/2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, dell'attività di manutenzione urgente e non programmabile dell'immobile

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, emanato a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro

di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che, con deliberazione n.25 del 1 aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n.4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n.4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

VISTO, altresì, che, con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025, il Commissario Straordinario dell'ACI ha approvato, con decorrenza dal 1 maggio 2025, alcune modifiche al Regolamento di Organizzazione vigente ed il nuovo Ordinamento dei Servizi che prevede, tra l'altro, la soppressione delle Direzioni Compartimentali e l'introduzione della denominazione "Uffici PRA" per le sedi del territorio;

VISTO il provvedimento prot. n. 2793/23 del 13/06/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 giugno 2023 e scadenza al 15/06/2025 l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Viterbo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la necessità urgente ed indifferibile di provvedere a lavori di manutenzione concernenti il funzionamento dei bagni e la necessità di effettuare una serie di riparazioni urgenti e non prevedibili comprese sostituzioni idrauliche dei servizi igienici dell'ufficio al fine di garantire sia la funzionalità in sicurezza degli stessi sia la salubrità dell'ambiente;

TENUTO CONTO della specificità dell'intervento che si connota per i suoi caratteri di imprevedibilità ed urgenza;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RITENUTO di affidare l'attività alla ditta LUCA MANCINI codice fiscale MNCLCU70S10M082Z P.iva 01654070562 con sede in strada Sasso San Pellegrino n. 3C, Viterbo, ditta professionale e affidabile, che ha già svolto servizi similari per l'Ente, e che ha svolto l'intervento nei tempi previsti verso l'importo di € 370,00, oltre IVA, importo che si pone in linea con i prezzi del mercato di riferimento (prot. 1285);

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, per la sua tipologia ed importo, nonché per le caratteristiche di urgenza ed indifferibilità, rientra nell'ambito delle spese che possono essere gestite con il fondo economale, secondo quanto disciplinato dalla Procedura Amministrativo-Contabile - Cassiere Economo "La gestione della Cassa", approvato in data 31.12.2018 dal Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio (linee guida ANAC ed indicazioni delibera n. 585/2023 ANAC);

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che, trattandosi di spesa gestita con il fondo economale, non deve essere richiesto il CIG;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si prende atto dell'attività di manutenzione immobile urgente ed indifferibile svolta dalla ditta LUCA MANCINI codice fiscale MNCLCU70S10M082Z P.iva 01654070562 con sede in strada Sasso San Pellegrino n. 3C, Viterbo, per un importo di € 370,00, oltre IVA, da corrispondere utilizzando il fondo economale.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La spesa di € 370,00 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'ufficio U.T. Viterbo, C.d.R. 4a31.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

Si dà atto che, trattandosi di spesa gestita con il fondo economale, non è stato richiesto il CIG.

La sottoscritta assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto

a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i. (prot. 1348/25);
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

[E.to](#) Barbara Sensi